

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE**

AREA 8 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE PER
LO SVILUPPO URBANO E TERRITORIALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”* e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015 n. 3, recante, tra l'altro, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”*.

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 1991 n. 48 e successive integrazioni recante *“Provvedimenti in tema di autonomie locali”*.

VISTA la Legge Regionale 26 agosto 1992 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Norme per l'elezione con suffragio popolare del sindaco. Nuove norme per l'elezione dei consigli comunali, per la composizione degli organi collegiali dei Comuni, per il funzionamento degli organi provinciali e comunali e per l'introduzione della preferenza unica”* ed in particolare l'art. 37 comma 2.

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”*.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 1991 n. 10, recante *“Disposizioni per provvedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa”* e successive modifiche ed integrazioni.

- VISTA** la Legge Regionale 5 aprile 2011 n. 5, recante *“Disposizioni per la trasparenza, per la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”* e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** la Legge Regionale 21 luglio 2019 n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*.
- VISTA** la Legge Regionale 14 gennaio 1994 n. 20, recante, *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”* e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** il D. Lgs. 18 giugno 1999 n. 200, recante *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D. Lgs 6 maggio 1948, n.655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale dell’appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”*.
- VISTO** il D. Lgs. 27 dicembre 2019 n. 158 *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti Giudiziali e dei controlli”*.
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come sostituito dall’art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, che introduce l’obbligo della pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi.
- VISTA** la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo dell’Amministrazione Regionale”*.
- VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2011 n. 123, *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 dello statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al D. Lgs 6 maggio 1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale dell’appello della Corte dei conti”* e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** il D.P. Reg. 5 aprile 2022 n. 9, recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*.
- VISTO** il D.P. Reg. n. 437 del 13.02.2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 10.02.2023 n. 75, al dott. Vincenzo Falgares, dirigente pubblico dell’Amministrazione regionale, è stato conferito, l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale della Programmazione per la durata di anni 2 (due) a far data dal 14.02.2023.
- VISTO** il D.D.G. n. 319 del 16/06/2022 con il quale, il Dirigente Generale, pro tempore, Federico Lasco ha conferito all’ing. Vincenzo Arcadio Falletta, l’incarico di Dirigente dell’Area 8 *“Pianificazione e Gestione delle Politiche Sociali per lo Sviluppo Urbano e Territoriale”*.
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo per lo Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che con riferimento all'Obiettivo strategico di Policy 5 – Un'Europa più vicina ai cittadini – ha individuato specifici indirizzi in materia di tipologie di territori e orientamenti per la programmazione, tra i quali le Aree Urbane, le Aree urbane medie e altri sistemi territoriali e le Aree Interne secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI).

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che ha istituito la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241.

VISTA la DGR 23 marzo 2022 n. 131 *“Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali - Apprezzamento”* relativa al Documento Strategico Regionale (DSR) del PR FESR 2021 – 2027.

VISTA la DGR 14 aprile 2022 n. 199 *“Programma Regionale FESR 2021/2027. Apprezzamento prima versione”* preliminare alla notifica alla Commissione Europea e al negoziato per l'approvazione del programma, con ampio mandato e delega a negoziare.

VISTA la DGR 20 settembre 2022 n. 519 *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Testo integrato per l'avvio della procedura preliminare all'adozione da parte della Commissione Europea”* che ha apprezzato il testo integrato del suddetto programma, il documento metodologico di accompagnamento e il documento *“Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027”*, con ampio mandato e delega a negoziare.

CONSIDERATO che il predetto Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027 contiene l'assetto delle perimetrazioni delle Aree Urbane e non Urbane della Regione Sicilia, distinte in nove Aree Urbane Funzionali (tre metropolitane e 6 medie), undici Aree Interne (cinque aree interne del ciclo 2014-2020 di cui quattro ripериметrate e sei nuove aree interne), 1 Area Interna Isole Minori Siciliane e 8 Aree di rango urbano (Sistemi Intercomunali di Rango Urbano – SIRU).

CONSIDERATO che il Programma Regionale FESR 2021-2027 si concentra, tra l'altro, su una serie di investimenti integrati che si inquadrano nei due obiettivi specifici: **5.i)** attraverso la costruzione e attuazione di Strategie Territoriali dedicate alle Aree Urbane Funzionali e **5.ii)** attraverso la costruzione e attuazione di Strategie Territoriali dedicate alle Aree Interne, e che, inoltre, in considerazione degli elevati fabbisogni/sfide delle FUA e delle AI, le stesse godono di una riserva di risorse a valere sugli OS delle diverse Priorità del PR attraverso l'approccio dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) ai sensi dell'art. 30 del CPR.

- VISTA** la Delibera CIPESS 2 agosto 2022 n. 41, avente ad oggetto *“Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto Finanziario. Indirizzi Operativi. Attuazione dell’art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021”*.
- VISTA** la Delibera CIPESS 2 agosto 2022 n. 42, avente ad oggetto *“Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne (SNAI). Assegnazione di risorse al «Progetto Speciale Isole Minori». Governance”*, che individua per le Isole di Lampedusa, Lipari, Filicudi, Alicudi, Stromboli, Vulcano, Panarea, Salina, Ustica, Pantelleria, Favignana, oltre alle altre isole italiane, un progetto speciale nell’ambito della SNAI.
- VISTA** la nota prot. n. 7805-P del 14.11.2022 dell’Agenzia per la Coesione Territoriale con la quale ha comunicato che le aree destinatarie delle risorse nazionali di cui alla delibera CIPESS n. del 02.08.2022 sono l’Area di Corleone, l’Area di Troina e l’Area di Bronte.
- VISTA** la legge di conversione 13 novembre 2023 n. 162 del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124, recante *“Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”*.
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2022) n. 9366 dell’8 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il PR FESR SICILIA 2021-2027 CCI 2021IT16RFPR016.
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2024) n. 7098 dell’8 Ottobre 2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 9366 che approva il programma "Programma regionale Sicilia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sicilia in Italia - CCI 2021IT16RFPR016.
- VISTO** il D.D.G. n. 1258 del 21.12.2022, con il quale sono stati approvati: lo schema di protocollo d’intesa tra i Sindaci dei Comuni di ciascuna Area e il documento *“Atti di indirizzo per la costruzione delle Strategie Territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027”*.
- VISTO** il DDG n. 24 del 30.01.2023, con il quale è stato approvato il documento *“Laboratorio territoriale Sicilia 2021-2027 – Attività di cooperazione con le Autorità Territoriali del ciclo 2021-2027”* ed è stato costituito il Gruppo di Lavoro dedicato.
- VISTA** la DGR n. 102 del 15.02.2023 *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell’8 dicembre 2022. Adozione definitiva”*.
- VISTO** il DPR n. 1 del 16.02.2023, di esternazione della DGR n. 102/2023 di adozione definitiva del PR FESR Sicilia 21-27, registrato dalla Corte dei conti il 06.04.2023 al n. 1.
- VISTO** il DDG n. 773 del 20.09.2023 con il quale è stato differito al 06.10.2023 il termine, già fissato con il DDG n. 1258/2022 al 30.06.2023, per l’elaborazione della Strategia Territoriale e della relativa approvazione nonché la trasmissione degli atti inerenti l’atto costitutivo dell’aggregazione territoriale e il funzionigramma, l’organigramma e il relativo piano organizzativo dell’Ufficio comune debitamente approvati.
- VISTA** la delibera n. 195 del 18.05.2023 della Giunta regionale con la quale è stato approvato il documento *“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Sicilia 2021-2027”*, che riporta anche i criteri per l’ammissibilità delle Autorità Urbane/Territoriali (atto costitutivo del soggetto giuridico aggregativo ai sensi del DLgs 267/2000 e

costituzione dell'Ufficio comune) e quelli di valutazione delle Strategie (ammissibilità e valutazione).

VISTA la DGR n. 3 del 16 gennaio 2024 di approvazione del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)", che in particolare prevede che l'AdG del PR FESR 2021-2027 è costituita dal DRP e dai Dipartimenti regionali competenti ratione materiae (Centri di Responsabilità – CdR-).

VISTA la DGR 26 ottobre 2023, n. 406: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie'.

VISTA la DGR n. 167 del 03 maggio 2024 che, con riferimento alle politiche territoriali, ha individuato i relativi dipartimenti regionali, competenti ratione materiae, quali Centri di responsabilità (CdR), individuando, in particolare, per l'Obiettivo Strategico 5 il Dipartimento delle Autonomie Locali (CdR).

VISTA la DGR n. 297 del 03 maggio 2024 «*Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024*», con la quale sono state destinate alle Aree Urbane Funzionali risorse complessive per € 825.564.914,25, di cui € 403.095.308,00 nell'ambito dell'OP5, e alle Aree Interne € 397.047.202,90, di cui € 151.160.740,00 nell'ambito dell'OP5.

VISTA la DGR n. 316 del 11.10.2024 «*Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021/2027. Vademecum per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Territoriali*», con la quale, fra l'altro, la Giunta regionale ha preso atto del decreto del Dirigente Generale (DDG) del Dipartimento regionale della programmazione n. 1258 del 21 dicembre 2022.

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 13143 del 23.10.2024 con la quale l'Area Interna Madonie è stata ritenuta ammissibile a rivestire il ruolo di Autorità Territoriale, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del Regolamento (UE) 2021/1060.

VISTA la nota prot. n. 4108 del 26.03.2023, con la quale l'Autorità Territoriale "Unione dei Comuni Madonie" ha trasmesso la Strategia Territoriale corredata dell'allegato 2 di cui agli "Atti di indirizzo per la costruzione delle Strategie Territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027", approvata con Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni "Madonie" n. 25 del 20.06.2023 e successiva nota prot. n. 692 del 14.03.2024 contenente le modifiche e le integrazioni funzionali al superamento delle osservazioni del Gruppo di Lavoro riportate nella nota prot. n. 1892 del 13.02.2024, approvate dall'Unione dei Comuni "Madonie" con Verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 12.03.2024.

CONSIDERATO che il PR FESR Sicilia 2021-2027 ha previsto che le Strategie Territoriali siano elaborate dalle Autorità in applicazione dell'art. 29 del RDC attraverso un percorso bottom-up condiviso con la Regione.

CONSIDERATO inoltre che il PR FESR Sicilia 2021-2027 ha previsto che l'Autorità di Gestione prenda atto delle Strategie sulla base degli esiti di un percorso di co-progettazione volto a verificare la coerenza interna dei documenti strategici, la completezza rispetto alle richieste regolamentari e la rispondenza al PR ed agli OS attivati.

CONSIDERATO che nel periodo febbraio-maggio 2023 si sono svolti con le Aree FUA, AI, SIRU e Isole Minori appositi incontri laboratoriali, in applicazione del DDG n. 24 del 30.01.2023, nell'ambito della cooperazione tra Regione e Coalizioni territoriali, ai fini della elaborazione delle Strategie territoriali.

CONSIDERATO che l'art. 7 " *Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne 2*" della legge di conversione 13 novembre 2023 n. 162 del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124, prevede che la Cabina di regia, oltre ad approvare il Piano strategico nazionale delle aree interne (PSNAI), approvi, in coerenza con il PSNAI le strategie territoriali delle singole aree interne recanti l'indicazione delle scelte strategiche e delle direttrici di intervento a valere sulle risorse nazionali, in coordinamento con l'utilizzo delle risorse europee o regionali, nonché l'elenco e la descrizione delle operazioni da finanziare con tali risorse.

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 11484 del 30.08.2023 con la quale sono stati costituiti i Gruppi di lavoro per espletare le attività di verifica dell'ammissibilità dell'Autorità Urbana/Territoriale e delle Strategie Territoriali in applicazione del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".

VISTA la scheda di " *Ammissibilità e valutazione della Strategia Territoriale (ST) dell'Area Interna Madonie*" del 03.05.2024 redatta dal Gruppo di Lavoro con la quale si rappresenta l'esito complessivo positivo circa l'ammissibilità della Strategia e la valutazione complessiva adeguata della Strategia ai sensi del documento " *Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*", approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21.04.2023 e deliberati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023."

RITENUTO pertanto di prendere atto della Strategia Territoriale dell'Area Interna Madonie, trasmessa con nota prot. n. 692 del 14.03.2024, elaborata ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 e valutata positivamente dal Gruppo di Lavoro costituito dall'AdG del PR FESR 21-27, giusta nota prot. n. 11484 del 30.08.2023.

DECRETA

ART.1) Le premesse formano la parte integrante e sostanziale del presente decreto.

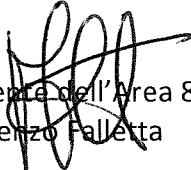
ART.2) Ai sensi del PR FESR SICILIA 2021-2027, si prende atto della Strategia Territoriale dell'Area Interna Madonie, formalmente costituita, ai sensi del DLgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, elaborata ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 e approvata dagli organi competenti dell'Area Interna, valutata positivamente dal Gruppo di Lavoro in data 03.05.2024 con riferimento al documento " *Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Sicilia 2021-2027*".

ART. 3) La Strategia Territoriale dell'Area Interna Madonie, **Allegato A)**, costituisce parte integrante al presente decreto.

ART. 4) Ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 19.09.2023, convertito in legge con la L. 13.11.2023 n. 162, sono fatte salve le decisioni della Cabina di regia nell'esercizio delle proprie funzioni.

ART. 5) Il presente decreto è pubblicato, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. n.21 del 12/08/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. n.9/2015 che ha introdotto l'obbligo della pubblicazione per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi. Sarà, inoltre, pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, li 12/11/2024


Il Dirigente dell'Area 8
Vincenzo Falletta

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares
